



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CAIC8AB00V: I.C. ISILI

Scuole associate al codice principale:

CAAA8AB00P: I.C. ISILI

CAAA8AB01Q: SCUOLA INFANZIA ISILI

CAAA8AB02R: SCUOLA INFANZIA NURALLAO

CAAA8AB03T: SCUOLA INFANZIA GERGEI

CAAA8AB04V: SCUOLA INFANZIA ESCOLCA

CAAA8AB05X: SCUOLA INFANZIA LACONI

CAAA8AB061: SCUOLA INFANZIA NURAGUS

CAEE8AB011: ISILI SCUOLA PRIMARIA

CAEE8AB022: SCUOLA PRIMARIA GERGEI

CAEE8AB033: SCUOLA PRIMARIA LACONI

CAEE8AB044: SCUOLA PRIMARIA NURAGUS

CAEE8AB066: SCUOLA PRIMARIA NURALLAO

CAMM8AB01X: ISILI SCUOLA MEDIA

CAMM8AB021: SCUOLA MEDIA LACONI

CAMM8AB032: SCUOLA MEDIA NURALLAO

CAMM8AB043: SCUOLA MEDIA GERGEI

CAMM8AB054: SCUOLA MEDIA NURAGUS GENONI





Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione |
| pag 16 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 20 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 22 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 24 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio e' stato assegnato in considerazione del fatto che la scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a



garantire il successo formativo degli studenti, ma i contesti socio-economici e culturali impediscono, talvolta, un pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Da migliorare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva senza insufficienze e la quota di distribuzione degli studenti nelle fasce medio alte all'Esame di Stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi delle prove standardizzate nazionali, in matematica e in italiano sono complessivamente positivi nelle classi quinte della Sc. Primaria e nelle classi terze delle Sc. Secondaria. I risultati della lingua inglese sia nella Scuola Primaria e sia nella Secondaria sono



superiori o in linea rispetto ai dati della Sardegna, del Sud Isole sia per l'ascolto che per la lettura. Alcune singole classi comunque si discostano in positivo dai dati del Sud Isole e dell'Italia nelle classi seconde e quinte della Primaria e terze della Secondaria, con livelli di apprendimento superiori rispetto ai dati regionali, Sud Isole e nazionali nei livelli 4 e 5. Gli esiti positivi sono da attribuire anche all'impegno dell'Istituto a livello progettuale, metodologico e didattico. Alcuni risultati negativi sono condizionati dalla presenza di un alto numero di alunni con difficoltà di apprendimento, che non sono stati ancora certificati. La presenza di plessi con caratteristiche socio economiche e socio-culturali notevolmente diverse condiziona i risultati complessivi dell'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è motivato dal fatto che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza attiva raggiunto, per la maggior parte degli studenti risulta complessivamente positivo; le competenze chiave di cittadinanza acquisite, nella maggior parte degli alunni, risultano sviluppate in modo appropriato. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo già presente nella mission del nostro Istituto: la proposta formativa per la formazione di cittadini consapevoli in grado di operare positivamente per lo sviluppo del territorio, si contraddistingue con un progetto verticale di cittadinanza attiva (Dammi Otto) che identifica l'impegno del nostro Istituto nella formazione di cittadini globali in percorsi di educazione al rispetto dell'altro in cui le conoscenze civiche non vengono trasmesse ma "costruite" nel dialogo e nell'esercizio del pensiero critico. La scuola, inoltre, adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto sul comportamento,



linee guida, parametri, strumenti e indicatori per un'oggettiva valutazione. L'istituto si è dotato di rubriche di valutazione delle prove interdisciplinari per la valutazione dei compiti di realtà.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato scaturisce dalla considerazione che i risultati degli studenti nel percorso successivo di studi sono positivi: sono minimi i casi di abbandono e i casi di non ammissione,



tuttavia si rileva una certa incidenza di ammissioni con debiti formativi nella Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Il Consiglio orientativo suggerito dalla scuola viene seguito ma è condizionato in parte dallo status socio-economico e dalla presenza nel territorio solo di alcune tipologie di Istituti Secondari di II grado, che limitano la scelta. Pertanto la scuola ha portato avanti un percorso-progetto di Orientamento per promuovere processi di auto-conoscenza e consapevolezza di sé e per aumentare i livelli di conoscenza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. La scuola risulta essere un importante polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extra-scolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi tra i giovani di situazioni di disagio, di emarginazione o di auto esclusione. La scuola ha attivato percorsi atti a far acquisire ai ragazzi un più ampio livello di consapevolezza delle proprie potenzialità e delle prospettive offerte dal territorio nel quale risiedono. Da potenziare le attività di formazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie. Da incrementare un rapporto sinergico con le scuole di II° grado del territorio, non limitato solo agli incontri per la presentazione dei Piani dell'Offerta Formativa in occasione delle iscrizioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo anche in chiave europea, che è oggetto di revisione continua per rispondere alle nuove esigenze, in cui sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline al termine di ogni ordine scolastico. Nella Scuola sono presenti e attivi i dipartimenti disciplinari, di cui fanno parte tutti i docenti dell'Istituto. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso, per ambiti disciplinari, e coinvolge i docenti di varie discipline di ogni ordine di Scuola. I docenti utilizzano regolarmente gli strumenti comuni per la valutazione e ne condividono i risultati. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica condivisa frequente. L'Istituto si è dotato di rubriche di valutazione delle prove interdisciplinari per la valutazione dei compiti di realtà. Il curricolo di Istituto a partire dall'a.s 2020_21 si arricchisce del curricolo di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e la valutazione delle stesse. La pianificazione e la sperimentazione di percorsi di potenziamento per le eccellenze nei diversi ordini di scuola è avviata. Il lavoro per unità interdisciplinari è da ottimizzare. Il curricolo digitale adottato in a.s 2020/21 per studenti e alunni deve trovare fattiva applicazione nella prassi didattica. Da potenziare la condivisione di pratiche didattiche digitali condivise per sviluppare la capacità di studio e di ricerca autonoma con ausilio della strumentazione digitale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e in assenza di questi molti docenti predispongono nelle aule supporti didattici (libri, computer, microscopio, materiali per esperimenti, strumenti musicali). Le pratiche didattiche-innovative si stanno progressivamente diffondendo fra i docenti dei tre ordini di scuola. La Scuola promuove le competenze trasversali e coinvolge gli studenti, le famiglie e le agenzie del territorio attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali come l'organizzazione di giornate tematiche relative al progetto "Dammi 8" e



progetti in continuità. Queste attività assumono un ruolo importante all'interno del curricolo in quanto contribuiscono alla condivisione orizzontale e verticale delle pratiche didattiche e all'arricchimento del P.T.O.F. Resta da incrementare all'interno dei Dipartimenti disciplinari un confronto tra i docenti sulle strategie didattiche specifiche per le singole discipline utilizzate in classe, nell'ottica della condivisione di pratiche efficaci. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la Scuola abbia una valutazione positiva per quanto riguarda la cura e l'inclusione degli studenti che necessitano di piani didattici inclusivi; i docenti e in particolare quelli di sostegno mettono in atto strategie sufficientemente adeguate benché suscettibili di miglioramento. La scuola ha previsto e ha attuato corsi di formazione sull'inclusività; gli alunni raggiungono, generalmente, gli obiettivi prefissati; il rispetto delle differenze e della diversità culturale diventa



mezzo e strumento di percorsi didattici arricchenti; la programmazione degli interventi per gli alunni con bisogni educativi particolari è ampiamente condivisa fra i docenti coinvolti e puntualmente monitorata; gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri consente agli stessi di trovare immediata risposta ai bisogni di inserimento. Tutti gli alunni stranieri che hanno frequentato o tuttora frequentano l'Istituto hanno conseguito agevolmente gli obiettivi prefissati. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attivita' di continuita' e orientamento sono strutturate e pianificate con piu' incontri, ripartiti durante l'anno scolastico e con il coinvolgimento di tutte le discipline. Le attivita' di orientamento coinvolgono maggiormente le classi finali della Secondaria di Primo Grado e vedono il contributo di esperti nei percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle inclinazioni/attitudini degli alunni. Il progetto "Dammi 8...competenze di cittadinanza attiva e condivisa", comprende attivita' in continuità orizzontale e verticale tra i tre ordini di scuola che si svolgono attraverso una pianificazione ragionata e condivisa. Il progetto di orientamento in continuità d'Istituto deve essere migliorato dal punto di vista organizzativo, soprattutto per quanto riguarda il lavoro in continuità verticale, nella strutturazione del curricolo delle classi ponte, nel monitoraggio dei risultati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica anche attraverso gli strumenti digitali. Poiché le risorse economiche non sono adeguate a rispondere al fabbisogno, numerosi progetti sono attuati grazie alle sole risorse umane interne o agli enti territoriali. Le risorse finanziarie disponibili vengono convogliate sulle azioni ritenute prioritarie all'attuazione del PTOF. Occorre una maggiore valorizzazione delle risorse finalizzata ad una



produzione qualitativamente efficace. La scuola è impegnata ad acquisire finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, in particolare dagli Enti locali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola porta avanti iniziative formative per i docenti promuovendo occasioni che rispondono ai loro bisogni formativi; valorizza, inoltre, il personale tenendo conto nell'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro che condividono delle buone pratiche (obiettivi, intenti e operatività). L'Istituto promuove lo scambio e il confronto tra docenti dei vari ordini di scuola. Responsabilità e compiti delle risorse umane dell'Istituto sono



individuati chiaramente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola collabora con soggetti esterni e coinvolge costantemente i genitori a partecipare a tutte le attività finalizzate alla formazione dei propri figli. Per arrivare a tutte le famiglie e incidere in maniera più profonda sono state attivate ulteriori azioni strategiche come una maggiore apertura del registro elettronico d'Istituto. L'Istituto intende migliorare la fruizione dei materiali on line attraverso pagine specifiche per le famiglie. Le collaborazioni e le reti attivate sono risultate rispondenti ai bisogni e hanno consentito l'attuazione positiva dei progetti. I rapporti e il confronto con gli EE.LL e le agenzie formative del territorio, benché suscettibili di miglioramento, risultano



positivi e contribuiscono in modo fattivo alla realizzazione dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti in tutte le discipline attraverso una didattica attiva volta allo sviluppo di competenze. Rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione di competenze per le materie STEAM e le materie umanistiche.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni con risultati di profitto positivo di almeno il 5% rispetto agli anni precedenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere collegialmente tecniche didattiche e unita' di lavoro per il recupero e il potenziamento.
Pianificare percorsi di potenziamento per le eccellenze.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche innovative e motivanti anche con l'ausilio del digitale;
promuovere e potenziare la formazione digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate, di classi virtuali e applicazioni didattiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, promuovendo una didattica per lo sviluppo delle competenze. Tendere ad una maggiore uniformita' nella valutazione: incrementare le pratiche di condivisione tra Sc.Primaria Sc. Secondaria di I° di attivita', contenuti, metodologie e dei parametri di valutazione delle discipline.

TRAGUARDO

Sviluppare metodologie valutative uniformi tra scuola primaria e scuola secondaria. Incrementare di almeno il 5% il numero degli incontri operativi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, dedicati al potenziamento di metodologie valutative uniformi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Affinare percorsi progettuali trasversali ai tre ordini di scuola che potenzino le competenze linguistiche e logico matematiche.
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere metodologie didattiche innovative e motivanti anche con l'ausilio del digitale; promuovere e potenziare la formazione digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate, di classi virtuali e applicazioni didattiche.
3. Ambiente di apprendimento
Incrementare il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in classe; Promuovere l'apprendimento collaborativo/laboratoriale e lo star bene a scuola.



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Consentire ai bambini/ragazzi l'approfondimento di argomenti inerenti la convivenza civile, il rispetto di se' e dell'altro, il rispetto dell'ambiente, la creazione di un dialogo tra pari attraverso la condivisione di laboratori di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Inserire nel curricolo di ogni contesto classe almeno un argomento riguardante la convivenza civile, il rispetto di se' e dell'altro e il rispetto dell'ambiente; prevedere almeno un laboratorio per contesto classe relativo alla cittadinanza attiva e digitale. Promuovere un uso responsabile della tecnologia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Promuovere attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'. Guidare alla consapevolezza delle varie forme di diversita' tra persone e culture Altre. Promuovere un uso responsabile della tecnologia.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei punti di debolezza e' emersa una non adeguata diffusione di metodologie attive e innovative, nonche' un uso ancora poco capillare del digitale, come strumento per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento. Pertanto, nel prossimo triennio, l'istituto persegua' l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici degli studenti in tutte le discipline, senza isolare le conoscenze all'interno delle singole materie, ma integrandole in un sistema olistico di abilita' e competenze. Il piano di miglioramento sara' veicolato da progetti che mirano allo sviluppo delle competenze e che presuppongono la diffusione di metodologie attive e innovative, che coinvolgano gli alunni in esperienze di apprendimento attivo anche con l'implementazione del digitale. Il potenziamento dei percorsi di cittadinanza attiva consentira' di affinare percorsi didattici interdisciplinari funzionali al miglioramento degli esiti scolastici integrandosi con il curricolo di Istituto ed esprimendone la mission per la formazione di cittadini consapevoli in grado di operare positivamente per lo sviluppo del territorio. Dall'a. s 2022/23 saranno promossi progetti di Istituto per lo studio delle materie



STEAM e delle materie umanistiche attraverso metodologie attive, con l'ausilio di tecnologie innovative: con il PNSD 22/25 si intende proseguire con il miglioramento delle competenze digitali del personale della scuola e degli alunni con strumenti e infrastrutture innovativi.